

BANDO PER LA CONCESSIONE AD ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO DI LOCALI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI

Il Comune di Bagno a Ripoli tramite il presente bando intende assegnare in concessione alcuni spazi di proprietà comunale per la realizzazione e la gestione di attività con le caratteristiche di seguito specificate. Gli spazi saranno disponibili dal 1° settembre 2023 e concessi per 12 mesi fino al 30 agosto 2024.

Visto il “Regolamento Comunale per la concessione in uso degli spazi di proprietà dell’amministrazione comunale”, approvato con Deliberazione Consiliare n.62 del 17/05/2016;

Premesso che la Legge Regionale Toscana, n. 65 del 22 luglio 2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

Ritenuto pertanto di concedere l’utilizzo di spazi comunali alle associazioni di promozione sociale, alle organizzazioni di volontariato ed alle ASD iscritte all’albo affinché possano svolgere attività a favore della comunità e potenziare una rete di relazioni positive fra le associazioni stesse e i cittadini, stabilendo i seguenti elementi generali:

- concessione degli spazi resi disponibili a fronte della realizzazione di un progetto di attività rivolto alla cittadinanza, a fronte di pagamento di un canone agevolato e rimborso forfettario delle spese per le utenze;
- assenza di oneri a carico dell’Amministrazione Comunale per la realizzazione dei progetti e delle attività;
- individuazione quali soggetti beneficiari di associazioni locali (con sede nel territorio di Bagno a Ripoli) non a scopo di lucro, operanti in ambito ludico, sportivo, culturale.

Rende noto

ART.1 - OGGETTO DEL BANDO

L’A.C. intende assegnare i locali descritti al successivo art. 2 per di interventi e attività nell’ambito “promozione della socialità, dello sport e della cultura”, rivolti alle famiglie, ai bambini, ai giovani e agli adulti del territorio, secondo gli indirizzi del presente atto.

Il periodo minimo di attività di progetto dovrà essere da settembre 2023 a giugno 2024. Il progetto dovrà obbligatoriamente contenere lo svolgimento di attività di carattere ludico, sportivo, culturale, o educativo con eventuale integrazione con la frazione di Croce. Le attività proposte potranno prevedere anche la partecipazione economica dei destinatari, se necessaria a garantire la sostenibilità economica e gestionale del progetto, con esclusione dello scopo di lucro. In questo caso il concessionario si obbliga a concordare le tariffe con l’Amministrazione Comunale in fase di stipula della convenzione, valutando la possibilità di agevolazioni per cittadini in carico al Servizio sociale.

L’A.C. stipulerà apposita convenzione per l’utilizzo dei locali finalizzata alla realizzazione dei progetti selezionati. Per la realizzazione dei progetti non sono previste altre forme di partecipazione economica o strumentale da parte del Comune di Bagno a Ripoli.

I progetti selezionati dovranno gestire funzionalmente i locali e le attività nel rispetto di quanto di seguito indicato. Restano in capo ai soggetti selezionati tutti gli oneri e le responsabilità connesse all’ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività.

ART. 2 – INDIVIDUAZIONE DEGLI SPAZI

Per la realizzazione del/dei progetto/i sopra descritti vengono concessi i locali dell’ex scuola di Croce situata in Bagno a Ripoli, via Pian d’Albero n. 1, identificata al catasto fabbricati del comune di Bagno a Ripoli al foglio di mappa n. 24, part. n. 178 come specificati nelle planimetria allegata.

La ex-scuola di Croce è sede di seggio, pertanto in occasione di tornate elettorali tutti i locali della scuola devono, su richiesta dell'Amministrazione, essere lasciati liberi per consentire il regolare svolgimento delle consultazioni, per tutto il tempo strettamente necessario. Le operazioni di allestimento di seggi, custodia e pulizia sono tutte a carico dell'Amministrazione Comunale. Le associazioni assegnatarie dovranno però, ove richiesto, lasciare a disposizione i locali concessi ed interrompere le attività.

ART. 3 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Per gli spazi identificati potranno concorrere le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

1. che siano costituite da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del bando;
2. che abbiano svolto attività sul territorio di Bagno a Ripoli negli ultimi tre anni, coinvolgendo non meno di 80 cittadini nel periodo settembre 2022 – giugno 2023;
3. che siano iscritte a registro regionale o nazionale;
4. che abbiano negli scopi statuari il perseguimento di attività sportiva, di educazione culturale, artistica, promozione di attività culturali;
5. che siano “non a scopo di lucro” e dotate di uno statuto registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
6. che siano in possesso di codice fiscale;

Ciascuna associazione può partecipare al bando con un solo progetto specificando di quali tra gli spazi proposti intende usufruire.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione avrà durata annuale, dal 1 settembre 2023 al 31 agosto 2024. L'A.C. si riserva altresì la facoltà di prorogare la convenzione, per un periodo non superiore a mesi sei, previo richiesta da comunicarsi per iscritto dall'Associazione almeno sessanta giorni prima della scadenza del termine. Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta da parte dell'A.C. Le parti hanno facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso da inviare via PEC almeno 90 giorni prima.

ART.5 – LOCALI CONCESSI

Gli spazi sono concessi previa corresponsione di canone agevolato, in ragione della ragione sociale del concessionario che prevede l'assenza dello scopo di lucro e dello svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività.

Il canone complessivo è stabilito in euro 462,00 mensili da versare entro il 15 del mese successivo. I locali sono dotati di fornitura di acqua, energia elettrica e riscaldamento per i quali l'assegnatario dovrà versare rimborso forfettario che sarà concordato tra le parti, alle scadenze fissate.

L'accensione, lo spegnimento e la gestione della caldaia sono a cura dell'Ufficio Tecnico comunale che si occupa della manutenzione dell'impianto. L'assegnatario è tenuto a comunicare entro il 1 ottobre di ogni anno via mail al responsabile del servizio di manutenzioni comunale gli orari delle attività svolte nei locali concessi, per una adeguata programmazione di attivazione e spegnimento del riscaldamento. Gli spazi sono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'associazione sarà responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato degli spazi e degli impianti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

Sarà onere degli assegnatari acquisire arredi, attrezzature, materiali, beni e servizi, necessari allo svolgimento delle proprie finalità.

ART.6 – SOPRALLUOGO DEI LOCALI

È possibile visionare i locali su appuntamento. La visione dei locali è facoltativa ai fini della partecipazione al bando. Il sopralluogo, da effettuarsi ad opera del responsabile legale dell'Associazione o suo delegato, dovrà avvenire alla presenza di un incaricato del Comune previo appuntamento da concordare con il Servizio educativo scrivendo a servizieducativi@comune.bagno-a-ripoli.fi.it.

ART.7 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE

L'Associazione è unica responsabile del corretto svolgimento del progetto, per il quale impiegherà i necessari operatori. L'Associazione si assume ogni responsabilità per i rapporti intercorrenti fra la stessa e i propri collaboratori o prestatori esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità. L'Associazione deve impiegare nel progetto personale e operatori, a qualsiasi titolo coinvolti, fisicamente e professionalmente idonei, di provata capacità, onestà e moralità. Il personale deve essere impiegato nel rispetto delle normative vigenti ed applicabili. Esso è tenuto ad avere un contegno rigoroso e corretto. L'Associazione risponde senza eccezioni del buon comportamento dello stesso.

ART.8 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi che l'Associazione intende utilizzare devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare le persone operanti nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni. L'Associazione è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'A.C. non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dell'Associazione. Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

ART.9 - RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto di sottoscrizione della convenzione, l'Associazione dovrà comunicare alla A.C. il nominativo del Responsabile referente per il progetto. Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'A.C., nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto, nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto. Prima dell'avvio, il Referente dell'Associazione è tenuto a progettare l'organizzazione operativa delle attività di progetto e a comunicarla all'Amministrazione Comunale.

ART.10 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile, o un suo delegato, ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto e il corretto utilizzo degli spazi. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfazione degli utenti. L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca della convenzione. L'Associazione sarà tenuta a fornire alla Amministrazione Comunale dati, report e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo. Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni,

ART.11 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le associazioni partecipanti devono presentare un progetto sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione. Il progetto dovrà essere redatto in un massimo di 4 facciate di grandezza A4.

La valutazione dei progetti presentati verrà effettuata seguendo i criteri di seguito esposti (max punti 100):

Corrispondenza del progetto con le finalità del bando	p. 20
Numero utenti coinvolti nelle attività	p. 5
Capacità e modalità di coinvolgimento di bambini e giovani	p. 15

Sviluppo di relazioni positive con il territorio	p. 15
Piano di comunicazione del progetto	p. 5
Sostenibilità economica complessiva del progetto	p. 10
Agevolazioni per i cittadini di Bagno a Ripoli e quote di partecipazione previste a carico dei partecipanti	p. 10
Esperienza già maturata nel settore in termini di riconoscimenti e partecipazione delle persone (oltre i tre anni richiesti come requisito di partecipazione art.3)	p. 20

ART.12 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, l'associazione dovrà far pervenire all'A.C., a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (allegata al presente bando) appositamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione;
- Scheda di Progetto firmata dal legale rappresentante dell'Associazione;
- Copia dello Statuto dell'Associazione;
- Copia del codice fiscale dell'Associazione,
- Fotocopia di documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto partecipante;

La documentazione potrà pervenire esclusivamente **via PEC entro le ore 13.00 del giorno venerdì 4 agosto 2023** al seguente indirizzo: comune.bagno-a-ripoli@postacert.toscana.it con il seguente oggetto PARTECIPAZIONE AL BANDO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI DEL COMUNE DI BAGNO A RIPOLI.

Non sarà ritenuta valido alcun progetto pervenuto dopo la scadenza del termine di presentazione.

ART. 13 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati da apposita commissione formata da tecnici del Comune di Bagno a Ripoli. Al termine della valutazione dei progetti sarà redatta una graduatoria per ogni spazio oggetto del bando. L'Associazione che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà assegnataria dello spazio oggetto della concessione. La presenza nell'elenco dei progetti valutati non attribuisce alcun diritto all'assegnazione degli spazi e il comune si riserva la facoltà di procedere o meno allo scorrimento dell'elenco, in caso di revoca e/o di recesso e/o di risoluzione contrattuale.

ART.14 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Le associazioni assegnatarie assumono tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto. Le associazioni devono assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta. Le associazioni devono svolgere le attività utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e alle prescrizioni in materia di sicurezza per attività aperte al pubblico.

ART.15 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo dell'Associazione assegnataria a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'Associazione si impegna a far fronte ad ogni responsabilità inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa. L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'associazione, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

È obbligo dell'associazione adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati. L'associazione deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'A.C. è autorizzata a rivalersi sull'associazione delle eventuali spese sostenute. L'associazione, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, come di seguito riportato: Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00 euro) per sinistro. L'operatività o meno della copertura assicurativa, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze, non esonerano l'Associazione stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative. L'A.C. sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Associazione. Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'A.C. per la stipula del contratto.

ART.16 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'A.C. deve provvedere a:

- comunicare alle associazioni il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti con le associazioni e costituiranno il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti al bando, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dal D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18;
- consegnare i locali liberi ed in normali condizioni di usabilità.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART.17 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELLE ASSOCIAZIONI CONCESSIONARIE

Le Associazioni si obbligano a:

- a. corrispondere all'A.C. il canone di concessione entro il 15 del mese successivo e assumersi gli oneri pro-quota delle utenze di gas, luce e acqua degli spazi concessi che sono anticipate dall'Amministrazione Comunale, come specificato al precedente art. 6, da rimborsare nei tempi previsti, trasmettendo copia della ricevuta di versamento entro tre giorni dalle scadenze suddette;
- b. qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori:
 - osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori,
 - osservare le disposizioni sulla sicurezza del D.lgs 81/2008;
 - trasmettere all'A.C., prima dell'inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
- c. garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- d. acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività, imposte e tasse se dovute;
- e. mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
- f. provvedere alla pulizia dei locali assumendosene i relativi oneri;
- g. provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi in concessione assumendosene i relativi oneri;

- h. provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi concessi, assumendosene la totale responsabilità;
- i. non modificare gli spazi concessi e riconsegnarli, alla scadenza del contratto, nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
- l. farsi carico di tutte le spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;
- m. realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- n. prevedere per le attività un piano di comunicazione e trasmetterlo al Comune prendendo eventuali accordi con l'Ufficio stampa;
- o. consentire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di attività istituzionali tra cui in primis lo svolgimento di consultazioni elettorali.
- p. in caso di attività che prevedano contribuzioni da parte degli utenti quali quote di iscrizione, biglietti e contributi spese, praticare le eventuali agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Bagno a Ripoli, ove previste da progetto;
- q. trasmettere entro il 1 ottobre di ogni anno via mail al responsabile del servizio di manutenzioni comunale gli orari delle attività svolte nei locali concessi, per una adeguata programmazione di attivazione e spegnimento del riscaldamento;
- r. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- s. designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale;
- t. comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;
- u. mantenere corretti rapporti di buon vicinato con gli altri assegnatari degli spazi.

ART. 18 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni della convenzione;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- inadempimento per quanto attiene il pagamento del canone e/o il rimborso degli oneri per utenze;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione.

In caso di violazione degli obblighi contrattuali l'A.C. potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta.

ART.19 - DIVIETI

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro del contratto di concessione ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno. I beni oggetto del contratto di concessione non possono inoltre essere subaffittati o fatti usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso privando a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART.20 - INFORMAZIONI

Copia del presente bando e i suoi allegati sono disponibili presso l'URP del Comune di Bagno a Ripoli o sul sito web: <http://www.comune.Bagno-a-ripoli.fi.it>.